



avv. Federico Gualandi

dott. for. Giovanni Trentanovi

CAMPIGLIA MARITTIMA

PIANO OPERATIVO

Legge Regionale 65/2014

GEO.01b Schede norma geologiche



ALLEGATO GEO.01b-1
TABELLA GENERALE DEI CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI

TABELLA GENERALE DEI CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI

	G.1	G.2	G.3	G.3S	G.4	S.1
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI						
CRITERI GENERALI						
Interventi per nuove costruzioni						
Interventi per nuove costruzioni	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi per volumi in sottosuolo	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi sul Patrimonio Edilizio Esistente						
Manutenzione ordinaria	FG1	FG1	FG1	FG3		-
Manutenzione straordinaria	FG1	FG1	FG3	FG3		-
Restauro e Risanamento Conservativo	FG1	FG1	FG1	FG3		-
Sostituzione edilizia di superficie ≥ 50 mq. e 150 mc.	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Sostituzione edilizia di superficie ≤ 50 mq. e 150 mc.	FG1	FG1	FG3	FG4s		-
Ristrutturazione Edilizia conservativa	FG1	FG1	FG1	FG4s		-
Ristrutturazione Edilizia ricostruttiva	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Addizione volumetrica agli edifici esistenti per sola sopraelevazione.	FG1	FG1	FG3	FG4s		-
Addizione volumetrica agli edifici esistenti di superficie ≥ 50 mq. e 150 mc.	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Addizione volumetrica agli edifici esistenti di superficie ≤ 50 mq. e 150 mc.	FG1	FG1	FG3	FG4s		-
Interventi di demolizione e ricostruzione che comportano incrementi volumetrici	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi di demolizione e ricostruzione che non comportano incrementi volumetrici	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi di mutamenti di destinazione d'uso in funzione o, comunque, adibiti al pernottamento	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi di mutamenti di destinazione d'uso in funzione e frazionamenti comportanti la creazione di nuove unità immobiliari con destinazione d'uso o, comunque, adibiti al pernottamento	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi per infrastrutture lineari o a rete						
Nuove infrastrutture a sviluppo lineare e relative pertinenze in superficie	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Nuove infrastrutture a sviluppo lineare e relative pertinenze in sottosuolo						-
Interventi per l'adeguamento e l'ampliamento di infrastrutture a sviluppo lineare esistenti e delle relative pertinenze, compresa la manutenzione straordinaria della viabilità esistente	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi per Itinerari ciclopedonali	FG1	FG1	FG3	FG4s		-
Interventi per parcheggi in superficie	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi per parcheggi in sottosuolo						-
Interventi per nuove infrastrutture a rete per la distribuzione della risorsa idrica, l'adeguamento e l'ampliamento di quelle esistenti	FG1	FG1	FG3	FG4s		-

Piano Operativo di Campiglia Marittima
Relazione Geologica di fattibilità - Allegato GEO.01b Schede norma geologiche

	G.1	G.2	G.3	G.3S	G.4	S.1
Interventi per nuove infrastrutture a rete per il trasporto di energia e gas naturali, l'adeguamento e l'ampliamento di quelle esistenti	FG1	FG1	FG3	FG4s		-
Interventi per nuove infrastrutture a rete per il convogliamento degli scarichi idrici, l'adeguamento e l'ampliamento di quelle esistenti	FG1	FG1	FG3	FG4s		-
Interventi per impianti e relative opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'adeguamento e l'ampliamento di quelli esistenti	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi per impianti e relative opere per il trattamento della risorsa idrica e per la depurazione	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi per l'adeguamento e ampliamento di impianti e relative opere per il trattamento della risorsa idrica e per la depurazione	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Interventi per sottopassi	FG1	FG2	FG3	FG4s		-
Altri interventi edificatori e infrastrutturali						
Porticati, box, pergolati, gazebi, ricoveri per animali da cortile, serre stagionali, silos orizzontali, serbatoi ≤ 3mc.	FG1	FG1	FG2	FG4s		-
Aree a verde, aree di corredo stradale, arredi urbani	FG1	FG1	FG1	FG1		-
Manufatti e strutture precarie e ogni altra opera non ancorata al suolo	FG1	FG1	FG2	FG4s		-
Recinzioni, muri di contenimento h. ≤ 1,50 m. scavi, sbancamenti e riporti h. ≤ 2 m.	FG1	FG1	FG3	FG4s		-
Piscine, invasi, bacini d'acqua	FG1	FG1	FG3	FG4s		-
Interventi non edificatori e infrastrutturali in zone agricole che non comportino modifiche morfologiche apprezzabili alla scala 1:1.000	FG1	FG1	FG2	FG2		-
Interventi non edificatori e infrastrutturali in zone agricole che comportino modifiche morfologiche apprezzabili alla scala 1:1.000	FG1	FG1	FG3	FG4		
Viabilità esistente (manutenzione straordinaria)	FG1	FG2	FG3	FG3		
Aree a verde pubblico e parchi di progetto privi di attrezzature, infrastrutture ed edifici	FG1	FG1	FG2	FG2		

CONDIZIONAMENTI PARTICOLARI RELATIVI ALLE PREVISIONI DECRTE NELLE SCHEDE NORMA	Pericolosità / Fattibilità
--	----------------------------

SIGLA PO	AREE DI PREVISIONE	G.1	G.2	G.3	G.3S	G.4	S.1
AT1.01 PUC	Recupero Ex Fornace			FG3g			
AT1.02 PUC	Area verde pubblico Via del Parco Termale			FG3g			
AT1.03 PUA	Eco Resort (Nota 1)		FG2	FG3d			
AT1.04 PUC	Ampliamento Calidario			FG3g			
AT1.05 PUA	Insedimento residenziale Via Pavese			FG3g			
AT1.06 PUC	Ampliamento Corte del Sole			FG3g			
AT2.02 PUC	Completamento residenziale			FG3g			
AT2.03 ID	Nuova rotatoria tra la sp39 e la ss398			FG3g			

Piano Operativo di Campiglia Marittima
Relazione Geologica di fattibilità - Allegato GEO.01b Schede norma geologiche

SIGLA PO	AREE DI PREVISIONE	G.1	G.2	G.3	G.3S	G.4	S.1
AT2.04 PUC	Lotto residenziale in Via della Fiera			FG3g			
AT2.05 PUA	Servizi integrati - Via della Fiera			FG3g			
AT2.06 PUC	Consorzio Agrario			FG3g			
AT3.01 PUC	Lotto residenziale in Via dell'aeroporto			FG3g			
AT3.02 PUC	Intervento residenziale in Via De Curtis			FG3g			
AT3.03 PUC	PUC Completamento PEEP			FG3g			
AT3.04 ID	Prolungamento di Via dell'aeroporto			FG3g			
AT3.05 ID/PUC	Completamento area servizi stazione			FG3g			
AT4.01 PUC	PUA Nuova piazza e residenze in Via Cerrini			FG3g			
AT4.02 PUA	Ex Pomodorificio - Italian food			FG3g			
AT4.03 PUC	Ex Istituto Alessandro Volta			FG3g			
AT4.04 ID	Sostituzione edilizia residenziale			FG3g			
E10/4.1	Monte Rombolo. Area a destinazione estrattiva di miniera		FG2	FG3d			-
E10/1.1	Monte Rombolo. Ambito impiantistico di prima e seconda lavorazione		FG2	FG3d			-
E10/2.1	Monte Valerio. Aree assoggettate a interventi di recupero ambientale		FG2	FG3d			-
E10/1.2	Monte Valerio. Ambito impiantistico di prima e seconda lavorazione		FG2	FG3d			-
E10.1	Monte Calvi. Aree a destinazione estrattiva di cava			FG3d			-
E10.2	Monte Valerio. Aree a destinazione estrattiva di cava		FG2	FG3d			-
E10/3.1	Campo alle Buche. Aree destinate al reperimento di materiali ornamentali storici		FG2	FG3d			-
E10/3.2	Botro ai Marmi. Aree destinate al reperimento di materiali ornamentali storici			FG3d			-
E10/3.3	Temperino. Aree destinate al reperimento di materiali ornamentali storici			FG3d			-

NOTA 1: la previsione **AT1.03 PUA** ricade nella pericolosità elevata P3a del PAI Dissesti geomorfologici.

Pericolosità geologica

- G.1** Pericolosità geologica bassa
- G.2** Pericolosità geologica media
- G.3** Pericolosità geologica elevata per fattori geomorfologici, antropici e geotecnici
- G.3S** Pericolosità geologica elevata per subsidenza
- G.4** Pericolosità geologica molto elevata

Pericolosità sismica di base

- S.1** Pericolosità sismica bassa (estesa a tutto il territorio comunale)

Fattibilità geologica

- FG1** Interventi nelle aree caratterizzate da pericolosità geologica bassa
- FG2** Interventi nelle aree caratterizzate da pericolosità geologica media. Interventi di modesta incidenza e a bassa vulnerabilità in pericolosità elevata e molto elevata
- FG3d** Interventi nelle aree caratterizzate da pericolosità geologica (G.3) elevata per dissesti (zone collinari). Aree in pericolosità PAI P3a.
- FG3g** Interventi nelle aree caratterizzate da pericolosità geologica elevata (G.3) per scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni e rischio di subsidenza (zone di aperta pianura)
- FG4d** Interventi in aree caratterizzate da pericolosità geologica molto elevata (G.4) per dissesti (zone collinari). Aree in pericolosità PAI P4.
- FG4s** Fattibilità limitata. Interventi in pericolosità geologica elevata per subsidenza (P3a campitura) accertata da studi, indagini e monitoraggi strumentali (zone di aperta pianura)

Fattibilità sismica

- FS1** Interventi nelle aree caratterizzate da pericolosità sismica di base bassa (nessun condizionamento)

ALLEGATO GEO.01b-2

RELAZIONI FRA PREVISIONI URBANISTICHE E TIPOLOGIA DELLE SCHEDE DEI CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
1	AT1.01 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p>	C3
2	AT1.02 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p>	C6

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	
3	AT1.03 PUA	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella parte collinare del territorio comunale, marginale all'ampia pianura alluvionale classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.2 in parte e G.3 in parte. La previsione in parte è anche interessata dalla pericolosità P3a del PAI dissesti per frana quiescente.</p> <p>Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per la stabilità di buona parte del versante al limite dell'equilibrio.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>In particolare si prescrive la verifica della stabilità del versante per la presenza di fattori geomorfologici quiescenti, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Qualora dagli studi, dai rilievi e dalle indagini ne emerga l'esigenza, l'attuazione degli interventi è subordinata alla preventiva realizzazione degli interventi di messa in sicurezza.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p>	D1
4	AT1.04 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p>	C3

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p>	
5	AT1.05 PUA	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p>	C3
6	AT1.06 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p>	C3

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
7	AT2.02 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l'area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	C2
8	AT2.03 ID	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p> <p>La previsione si trova nell'area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l'area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	C5
9	AT2.04 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale</p>	C1

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l’approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell’area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell’invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche, sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre, che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p>	
10	AT2.05 PUA	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l’approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell’area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell’invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche, sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre, che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p>	C1
11	AT2.06 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l’approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell’area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle</p>	C4

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p>	
12	AT3.01 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p>	C4
13	AT3.02 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p>	C2

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		La previsione si trova nell'area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l'area di approvvigionamento della risorsa idrica.	
14	AT3.03 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p>	C4
15	AT3.04 ID	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p> <p>La previsione si trova nell'area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l'area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	C5
16	AT3.05 ID/PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale</p>	C5

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l’approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell’area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell’invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p> <p>La previsione si trova nell’area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l’area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	
17	AT4.01 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l’approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell’area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell’invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell’area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l’area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	C2
18	AT4.02 PUA	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p>	C5

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p> <p>La previsione si trova nell'area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l'area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	
19	AT4.03 PUC	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p> <p>La previsione si trova nell'area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l'area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	C5
20	AT4.04 ID	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p>	C5

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p> <p>La previsione si trova nell'area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l'area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	
21	E10.1	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione riguarda l'attività di cava. Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostrutturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	D3
22	E10.2	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione riguarda l'attività di cava. Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostrutturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p>	D3

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	
23	E10/1.1	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione interessa l'area destinata a impianti e infrastrutture a servizio dell'attività di cava.</p> <p>Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostrutturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	D2
24	E10/1.2	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione interessa l'area destinata a impianti e infrastrutture a servizio dell'attività di cava.</p> <p>Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostrutturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p>	D2

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.	
25	E10/2.1	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione interessa l'area estrattiva destinata al recupero ambientale che potrebbero riguardare modifiche morfologiche, ulteriori fasi di escavazione, la realizzazione di riporti di terre.</p> <p>Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostrutturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	D2
26	E10/3.1	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione riguarda l'attività di cava.</p> <p>Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostrutturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	D3
27	E10/3.2	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione riguarda l'attività di cava.</p> <p>Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p>	D3

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostretturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	
28	E10/3.3	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione riguarda l'attività di cava. Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostretturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	D3
29	E10/4.1	<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione riguarda l'attività di cava. Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostretturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p>	D3

Piano Operativo di Campiglia Marittima
Relazione Geologica di fattibilità - Allegato GEO.01b Schede norma geologiche

N.	Sigla previsioni	CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI GENERALI	Tipo SCHEDA
		<p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	

ALLEGATO GEO.01b-3

TIPOLOGIA DELLE SCHEDE DEI CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI

SCHEDA C1			
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.3	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG3g
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	-
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Scadenti		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali e l'escursione stagionale della falda;		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda. Fondazioni speciali da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Opere di bonifica dei terreni. Monitoraggio della subsidenza.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Non previste.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Concesse.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Concesse.		
<p>Condizionamenti geologici e sismici: La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche, sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre, che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p>			

SCHEDA C2	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI	
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.3 FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI: FG3g
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.1 FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI: -
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE	
QUALITÀ DEI TERRENI:	Scadenti
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali e l'escursione stagionale della falda; c. la non interferenza con l'area di approvvigionamento dei pozzi ad uso acquedotto.
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori.
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda. Fondazioni speciali da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Opere di bonifica dei terreni. Monitoraggio della subsidenza.
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE	
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Non previste.
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Concesse.
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Concesse.
<p>Condizionamenti geologici e sismici: La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l'area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	

SCHEDA C3	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI	
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.3 FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI: FG3g
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.1 FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI: -
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE	
QUALITÀ DEI TERRENI:	Scadenti
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali e l'escursione stagionale della falda; c. le relazioni con il campo termale di Venturina.
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori.
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda. Fondazioni speciali da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Opere di bonifica dei terreni. Monitoraggio della subsidenza.
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE	
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Non previste.
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Concesse.
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Concesse.
<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p>	

SCHEDA C4			
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.3	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG3g
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	-
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Scadenti		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali e l'escursione stagionale della falda.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda. Fondazioni speciali da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Opere di bonifica dei terreni. Monitoraggio della subsidenza.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere per la riduzione del rischio idraulico anche non strutturali. Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto definitivo,		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto definitivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto definitivo.		
<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p>			

SCHEDA C5	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI	
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.3 FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI: FG3g
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.1 FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI: -
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE	
QUALITÀ DEI TERRENI:	Scadenti
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali e l'escursione stagionale della falda; c. la non interferenza con l'area di approvvigionamento dei pozzi ad uso acquedotto.
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori.
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda. Fondazioni speciali da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Opere di bonifica dei terreni. Monitoraggio della subsidenza.
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE	
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere per la riduzione del rischio idraulico anche non strutturali. Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto definitivo,
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto definitivo.
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto definitivo.
<p>Condizionamenti geologici e sismici: La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Le condizioni di rischio idraulico devono essere valutate sulla base di apposito studio idrologico e idraulico per il corretto dimensionamento delle opere per la riduzione del rischio da conseguirsi tramite la realizzazione di opere anche non strutturali.</p> <p>La previsione si trova nell'area di rispetto dei pozzi ad uso acquedotto pubblico, gli interventi non dovranno interferire con l'area di approvvigionamento della risorsa idrica.</p>	

SCHEDA C6	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI	
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.3 FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI: FG3g
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.1 FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI: -
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE	
QUALITÀ DEI TERRENI:	Scadenti
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali e l'escursione stagionale della falda; c. le relazioni con il campo termale di Venturina.
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori.
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda. Fondazioni speciali da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Opere di bonifica dei terreni. Monitoraggio della subsidenza.
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE	
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Non previste.
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Concesse.
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Concesse.
<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione si trova nella vasta area di pianura classificata nella Carta delle aree a pericolosità geologica elevata del Piano Strutturale Intercomunale, classe G.3 – fattibilità FG3g. Da questa condizione derivano rilevanti condizionamenti alla attuazione della previsione per le scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Per tutti gli interventi e in particolare per quelli localizzati nella aperta pianura si prescrive la verifica della stabilità dell'area per la presenza di fattori determinanti fenomeni di subsidenza, anche tramite monitoraggi strumentali, la verifica delle condizioni idrogeologiche, della efficienza del recapito in fognatura, la garanzia dell'invarianza idraulica definita sulla base di un apposito studio idrologico e idraulico di progetto definitivo.</p> <p>Le prove penetrometriche di tipo C.P.T. o D.P.S.H., le indagini geofisiche sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>	

SCHEDA D1			
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.2/3 - P3a	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG2/3d
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	-
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Mediocri		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. le relazioni con il campo termale di Venturina; d. la stabilità dei versanti; e. la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Indagini geostrutturali e scavi geognostici integrativi. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda. Opere di regimazione delle acque superficiali. Fondazioni speciali da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Opere di bonifica dei terreni. Monitoraggio delle scarpate di cava.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Non previste.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Concesse.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Concesse.		
<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione interessa l'area destinata a impianti e infrastrutture a servizio dell'attività di cava.</p> <p>Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostrutturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>			

SCHEDA D2			
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.3 - P3a	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG3d
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	-
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Mediocri		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. le relazioni con il campo termale di Venturina; d. la stabilità dei versanti; e. la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Indagini geostrutturali e scavi geognostici integrativi. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda. Opere di regimazione delle acque superficiali. Fondazioni speciali da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Opere di bonifica dei terreni. Monitoraggio delle scarpate di cava.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema drenante superficiale. sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Verifica delle condizioni di efficienza del reticolo idrografico superficiale.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di adeguamento del sistema drenante superficiale.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Non previste.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Non previste		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Concesse.		
<p><u>Condizionamenti geologici e sismici:</u> La previsione interessa l'area estrattiva destinata al recupero ambientale che potrebbero riguardare modifiche morfologiche, ulteriori fasi di escavazione, la realizzazione di riporti di terre.</p> <p>Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.</p> <p>Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4.</p> <p>Le indagini geofisiche, i rilievi geostrutturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti.</p> <p>Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022.</p> <p>La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali.</p> <p>La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>			

SCHEDA D3		AT XXXX	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.3 - P3a	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG3d
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	-
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Mediocri		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. le relazioni con il campo termale di Venturina; d. la stabilità dei versanti; e. la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Indagini geostrutturali e scavi geognostici integrativi. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda. Opere di regimazione delle acque superficiali. Fondazioni speciali da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Opere di bonifica dei terreni. Monitoraggio delle scarpate di cava.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Non previste.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Concesse.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Concesse.		
<p>Condizionamenti geologici e sismici: La previsione riguarda l'attività di cava. Parte della previsione è interessata da fattori geomorfologici quiescenti che determinano la pericolosità geologica G.3 e P3a del PAI – fattibilità FG3d. Da questa condizione derivano condizionamenti alla attuazione della previsione per le caratteristiche geotecniche dei terreni, le modifiche morfologiche che hanno interessato l'intera area estrattiva, la stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di cava. Si prescrive l'approfondimento delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche rispetto a quanto indicato nel Regolamento 1R/2022 per le classi di indagine 2, 3 e 4. Le indagini geofisiche, i rilievi geostrutturali, gli scavi geognostici sono da intendersi a integrazione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo, il prelievo e analisi geotecniche di campioni di terre che sono sempre prescritti. Le condizioni di rischio sismico dovranno essere valutate secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e del Regolamento 1R/2022. Non sono previsti studi idrologici e idraulici per la definizione del rischio idraulico in approfondimento di quelli già redatti a supporto del PSI e del Piano Operativo. Di questa condizione si dovrà comunque rendere nota nella relazione geologica. La previsione si trova nell'area termale di Venturina, gli interventi sono subordinati alla esclusione del rischio di inquinamento delle falde termali. La previsione si trova nell'area a vulnerabilità elevata della falda, gli interventi dovranno essere compatibili con le condizioni idrogeologiche locali.</p>			